



SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.p.a

- Bilancio d'esercizio 2011



Sede: P.zza Arco d'Augusto n°10 – 11100 Aosta

Codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Reg. Impr. Aosta: 00658140074

Camera di Commercio di Aosta numero R.E.A: 59254

Consiglio di Amministrazione:

- | | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| - DISTILLI Stefano | Presidente e Amm. Delegato |
| - PASI Giulia | Consigliere |
| - VITALI Sergio | Consigliere |

Collegio Sindacale:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------|
| - FRAU Pierfrancesco | Presidente |
| - BUSSO Bernardo | Sindaco Effettivo |
| - BARONE Dario | Sindaco Effettivo |
| - BONAZZI Ivo | Sindaco Supplente |
| - GIOVINAZZO Michele | Sindaco Supplente |

Compagine Sociale:

- | | | |
|---|-------------------|---------------------|
| - Regione Autonoma Valle d'Aosta | 100 azioni | euro 51.646 |
| - Finaosta S.p.A. | 100 azioni | euro 51.646 |
| TOTALE | 200 azioni | euro 103.292 |

SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.P.A.

Sede: Piazza Arco d'Augusto n. 10 - Aosta (AO)

Capitale sociale: EURO 103.292,00 I.V.

Registro Imprese di Aosta: n. 00658140074

Numero REA: 59254

Partita Iva: 00658140074

BILANCIO ABBREVIATO AL 31.12.2011

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€	-	€	-
Totale				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali	€	1.194	€	1.194
fondo ammortamento	(€)	(778)	(€)	(539)
Totale	€	416	€	655
Immobilizzazioni materiali	€	43.611	€	43.182
fondo ammortamento	(€)	(39.485)	(€)	(37.629)
Totale	€	4.126	€	5.553
III. Immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
svalutazioni	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni (B)	€	4.542	€	6.208
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
II. Crediti				
a) entro l'esercizio successivo	€	1.307.557	€	130.444
b) oltre l'esercizio successivo	€	396	€	350
Totale	€	1.307.953	€	130.794
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
IV. Disponibilità liquide	€	318.256	€	1.550.673
Totale	€	318.256	€	1.550.673
Totale attivo circolante (C)	€	1.626.209	€	1.681.467
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	19.362	€	9.041
Totale Ratei e risconti (D)	€	19.362	€	9.041
TOTALE ATTIVO	€	1.650.113	€	1.696.716

Esercizio 2011

Esercizio 2010

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale	€	103.292	€	103.292
II. Riserva da sovrapprezzo delle quote	€	-	€	-
III. Riserva di rivalutazione	€	-	€	-
IV. Riserva Legale	€	2.506	€	2.277
V. Riserve statutarie	€	-	€	-
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio	€	-	€	-
VII. Altre riserve	€	24.107	€	19.751
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€	-	€	-
IX. Utili (perdite) d'esercizio	€	534	€	4.583
Totale	€	130.439	€	129.903
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	1.447	€	1.399
Totale	€	1.447	€	1.399
D) DEBITI				
a) entro l'esercizio successivo	€	138.938	€	90.494
b) oltre l'esercizio successivo	€	1.357.621	€	1.451.818
Totale	€	1.496.559	€	1.542.312
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	21.668	€	23.102
Totale	€	21.668	€	23.102
TOTALE PASSIVO	€	1.650.113	€	1.696.716

CONTI D'ORDINE

- 1) Sistema improprio beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

Totale conti d'ordine € _____ - € _____ -

Esercizio 2011

Esercizio 2010

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	647.064	€	555.951
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	€	-
3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione	€	-	€	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	€	-
5a) Altri ricavi e proventi	€	9	€	1.611
5b) Contributi c/impianti (quote esercizio)	€	-	€	-
5c) Contributi in c/esercizio	€	-	€	-
Totale valore della produzione	€	647.073	€	557.562

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(€	1.596)	(€	980)
7) Per servizi	(€	322.531)	(€	334.977)
8) Per godimento di beni di terzi	(€	42.497)	(€	41.872)
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	(€	131.150)	(€	120.352)
b) oneri sociali	(€	45.073)	(€	41.644)
c) trattamento di fine rapporto	(€	54)	(€	332)
d) trattamento di quiescenza e simili	€	-	€	-
e) altri costi	€	-	€	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(€	239)	(€	270)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(€	1.857)	(€	2.264)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	-	€	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€	-	€	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	-	€	-
12) Accantonamenti per rischi	€	-	€	-
13) Altri accantonamenti	€	-	€	-
14) Oneri diversi di gestione	(€	3.070)	(€	4.992)
Totale costi della produzione	(€	548.067)	(€	547.683)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	99.006	€	9.879

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	- €		-
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€	- €		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€	- €		-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	€	- €		-
d) proventi diversi dai precedenti	€	569 €		215
17) Interessi e altri oneri finanziari	(€)	8.149) (€		1)
17bis) Utile e perdite su cambi	€	- €		-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)	(€)	7.580) €		214
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	€	- €		-
b) di immobilizzazioni finanziarie	€	- €		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€	- €		-
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	€	- €		-
b) di immobilizzazioni finanziarie	€	- €		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€	- €		-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	€	- €		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi	€	45 €		-
21) Oneri:				
a) minusvalenze da alienazioni	€	- €		-
b) imposte esercizi precedenti	€	- €		-
c) altri oneri straordinari	(€)	60.708) (€		6)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(€)	60.663) (€		6)
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	€	30.763 €		10.087
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	(€)	30.229) (€		5.494)
b) imposte differite	€	- €		-
c) imposte anticipate	€	- (€		10)
23) Utile (perdita) d'esercizio		<u>534</u>		<u>4.583</u>

Si dichiara che lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31.12.2011 sono conformi a verità ed alla contabilità sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.P.A.

Sede in Piazza Arco d'Augusto, 10 - 11100 AOSTA (AO)
Capitale sociale Euro 103.292,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore dei servizi e delle consulenze tecniche connesse alla gestione amministrativa, contabile ed operativa dei fondi pensione integrativi.

Introduzione alla Nota integrativa e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Signori Soci,

La società, le cui quote azionarie sono detenute, per il 50% direttamente da parte dell'Amministrazione Regionale e per il rimanente 50% da parte di Finaosta S.p.A., in gestione speciale, si configura a tutti gli effetti quale società "in house", soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'operatività della Società, le attività svolte ed i progetti sviluppati nel corso del 2011 rientrano, pertanto, nell'ambito delle funzioni e compiti attribuiti alla Società stessa sulla base del "Disciplinare finalizzato a regolamentare i rapporti in relazione alle attività svolte dalla Società per il conseguimento delle finalità di cui alla L.R. 27/2006" ed degli ulteriori "Disciplinari" applicativi sottoscritti unitamente alla RAVA.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad informare costantemente l'Amministrazione regionale in merito alle attività svolte.

In particolare:

- sulla base di quanto stabilito dal "Disciplinare" si è dato corso alle procedure concordate con i competenti uffici dell'Amministrazione regionale per la rendicontazione mensile degli oneri sostenuti per l'espletamento delle funzioni e compiti attribuiti ai sensi della L.R. 27/2006 e per il conseguente addebito degli oneri stessi al Fondo di dotazione, al netto dei relativi ricavi conseguiti;
- sono stati sottoposti all'attenzione ed all'approvazione dell'Amministrazione regionale gli aggiornamenti e le problematiche riscontrate in merito ai progetti elaborati nell'ambito del piano strategico-operativo 2010/2012, finalizzati a dare

adempimento ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla l.r. 27/2006 nonché a supportare il progressivo sviluppo e consolidamento della previdenza complementare in ambito territoriale.

Nel corso del 2011, sulla base delle valutazioni effettuate dagli Amministratori ed in considerazione della situazione dei mercati finanziari e dell'andamento dei tassi di interesse, le liquidità relative al Fondo di dotazione, previsto dalla L.R. 27/2006 e costituito nel corso del 2008 presso la Società, sono state mantenute prudenzialmente in giacenza sui c/c appositamente accessi presso la BCC Valdostana, ed Unicredit Private Banking, od impiegate relativamente alle liquidità disponibili in eccesso rispetto alle esigenze operative in operazioni di Pronti Contro Termine ed acquisto di BOT attraverso i conti Titoli collegati ai c/c di deposito.

Al 31/12/2011 erano in corso:

- n° 1 operazione di pronti contro termine presso Unicredit P.B. con scadenza 22/2/2012 e controvalore a termine pari ad euro 606.593.
- un impiego in BOT con scadenza 30/3/2012 per un controvalore nominale pari ad euro 500.000.

Nel corso del 2010, poi, in collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione regionale, è proseguita l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito delle disposizioni attuative degli interventi e misure previsti dalla l.r. 27/2006 e di quelli definiti della RAVA nell'ambito dei provvedimenti "anticrisi" per il triennio 2009/2011, l.r. 1/2009, finalizzati a garantire un adeguato sostegno ai cittadini e lavoratori che si trovino in uno stato di bisogno o difficoltà conseguente alla negativa congiuntura economica, e relativi, in particolare:

- A fornire garanzie agli iscritti ai fondi pensione/forme pensionistiche complementari in ordine alla salvaguardia del montante accumulato prima del pensionamento, nonché alla certezza dell'erogazione delle prestazioni previdenziali;
- Ad incrementare la protezione dei lavoratori dipendenti durante i periodi di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa attraverso un intervento finanziario a sostegno dei versamenti contributivi a favore dei soggetti aderenti a fondi pensione/forme pensionistiche complementari;
- A garantire il versamento dei contributi previdenziali volontari ai lavoratori espulsi dal mercato del lavoro in conseguenza della crisi ed ai quali manchino fino a 3 anni dalla data di accesso al pensionamento nel regime di base.

Tenuto conto dell'opportunità segnalata dalla Società di addivenire ad una revisione e razionalizzazione dei disciplinari regolamentanti i rapporti con la Regione e le misure di sostegno ex l.r. 27/2006, in considerazione del mutato quadro di riferimento e dell'obiettivo di sviluppare misure ancora più incisive a sostegno della previdenza complementare, ed a seguito del lavoro di verifica ed approfondimento svolto in collaborazione con i competenti uffici regionali:

- la Giunta regionale, con deliberazione n° 3051 del 16/12/2011 ed a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consigliare, ha approvato la revisione dell'art. 6 del disciplinare finalizzato a regolamentare i rapporti in relazione alle attività svolte dalla Società ed in particolare a definire le modalità di addebito al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006 dei costi sostenuti. A seguito di una puntuale analisi di tutte le voci di costo, dei compiti svolti,

dell'attuale quadro di riferimento, delle esigenze operative effettive in relazione alle attività che la Società è tenuta a svolgere e ad offrire in favore dei fondi territoriali e delle parti sociali, sono stati definiti i nuovi parametri ai quali fare riferimento ai fini dell'addebito al Fondo di dotazione degli oneri e spese sostenute;

- la Giunta regionale, con deliberazione n° 3015 del 16/12/2011, ha approvato il nuovo "Disciplinare tra la RAVA e la Servizi Previdenziali VDA per la definizione delle modalità di attuazione dell'articolo 5, commi 1 - 2 e 3 della l.r. 27/2006 per il sostegno alla previdenza complementare ed altre iniziative di natura assistenziale a decorrere dal 1° gennaio 2012". Si sono, quindi, accorpati in un unico disciplinare i vari interventi e misure che erano stati progressivamente disciplinati attraverso specifici interventi o definiti tramite la l.r. 1/2009 (cd. "legge anticrisi"). Gli interventi e misure, poi, sono stati adeguati alle evoluzioni del contesto di riferimento e alle esigenze emerse in relazione alla gestione delle casistiche concrete.

Si ricorda come a decorrere dal 1° gennaio 2010, conseguentemente agli esiti della procedura di appalto europeo espletata in considerazione degli obblighi in materia di acquisti di beni e servizi previsti dalle disposizioni vigenti in relazione allo status di società "in house", la Società si avvalga dei servizi in outsourcing prestati da Previnet S.p.a. di Mogliano Veneto (Tv) relativamente alla gestione dei servizi amministrativi e contabili prestati in favore di FOPADIVA, oltre che in favore del Fondo pensione di Francese e dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio dei Consiglieri regionali.

Si evidenzia come la scelta di acquisire in outsourcing i servizi in oggetto, piuttosto che svilupparli internamente, era stata precedentemente assunta e successivamente confermata dai Soci in considerazione del fatto che lo sviluppo interno dei software, delle infrastrutture tecniche ed informatiche, nonché delle risorse umane indispensabili avrebbe comportato investimenti iniziali e costi di gestione annui notevolmente superiori rispetto a quelli derivanti dall'affidamento ad un fornitore esterno.

Nel corso del 2011 la Società è stata impegnata, in base alle linee di azione concordate con l'Amministrazione regionale, nella realizzazione di alcune delle iniziative più significative proposte nell'ambito del Piano strategico operativo per il triennio 2010/2012 e ridefinite in considerazione della grave crisi economica, nonché delle rilevanti conseguenze sul mercato del lavoro e sulla capacità di reddito dei lavoratori e dei cittadini, che costituiscono un significativo freno nell'ottica del progressivo consolidamento del mercato di riferimento e, quindi, dei fondi pensione territoriali.

Tra i più significativi progetti realizzati ed in via di realizzazione si possono citare:

- iniziative ed interventi mirati a sviluppare nella realtà valdostana una maggiore cultura/conoscenza in merito alle problematiche di carattere previdenziale e pensionistico: a) con il patrocinio dell'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura e con la collaborazione delle Direzioni Regionali di INPS ed INPDAP è stato realizzato il progetto "REGARDEMAIN" che ha coinvolto numerose classi terminali degli Istituti scolastici di secondo grado della Regione con lezioni dedicate e finalizzate a sensibilizzare le giovani generazioni; b) organizzazione di alcune conferenze dedicate alla popolazione in collaborazione con vari soggetti/enti;

- l'ampliamento del bacino dei potenziali aderenti al fondo territoriale FOPADIVA anche ai lavoratori atipici, ai lavoratori autonomi, liberi professionisti e coltivatori diretti. A seguito della presentazione e condivisione con le parti sociali del progetto elaborato e del percorso individuato per addivenire all'ampliamento del Fondo, la Società ha proseguito le attività di assistenza e consulenza a tutte le parti interessate. Ad oggi, purtroppo, nonostante l'adesione all'iniziativa da parte di quasi tutte le parti interessate, non è ancora stato possibile avviare i passi formali opportuni in quanto alcune delle principali organizzazioni sindacali hanno esplicitato la propria posizione negativa in merito;
- nel marzo del 2011, con la consegna dei relativi diplomi, si è positivamente concluso il "Corso di alta formazione: Amministrazione, direzione e controllo dei fondi di previdenza complementare", organizzato e realizzato in partnership con la Facoltà di Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e tramite il finanziamento totale dell'iniziativa da parte del FSE, che, ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro 15 maggio 2007 n°79, ha permesso ai partecipanti di acquisire i requisiti di professionalità necessari per poter far parte degli organi di amministrazione e controllo dei fondi pensione integrativi.

Come per gli esercizi precedenti la Società ha dovuto far fronte ad impegni ed attività particolarmente onerosi, conseguentemente agli impegni in essere nei confronti dei fondi pensione territoriali ed alle evoluzioni del contesto di riferimento.

La Società è, comunque, stata in grado fornire un apporto di elevata professionalità ai fondi pensione territoriali, all'Amministrazione regionale e a tutto il "sistema Valle d'Aosta", grazie al notevolissimo impegno profuso attraverso la pur ridotta struttura operativa.

Considerato che tali attività ed impegni spesso non hanno una adeguata "visibilità", data la natura estremamente tecnica ed il fatto che sono prestate a supporto di altri soggetti, è utile fornire una breve sintesi di quelli che sono stati gli ambiti di intervento ulteriori rispetto ai servizi di natura più ordinaria descritti successivamente:

- Supporto tecnico e specialistico ai fondi pensione territoriali FOPADIVA e Fondo pensione di Francese: approfondimento e definizione di numerose situazioni problematiche relative ad aree contrattuali e settoriali specifiche; supporto agli organi sociali; assistenza nei rapporti con la COVIP, INPDAP ed altre autorità di riferimento di settore;
- Attività di supporto all'Amministrazione regionale ed alle autorità politiche regionali: Supporto ai competenti uffici e soggetti nella gestione e definizione delle problematiche di competenza; Supporto nei rapporti con la Direzione Centrale di INPDAP in merito alla gestione e definizione delle problematiche connesse alla gestione dei pubblici dipendenti regionali;
- Attività di supporto tecnico, informazione, approfondimento, divulgazione nei confronti degli enti locali, delle Organizzazioni Sindacali e Datoriali, delle parti sociali e del sistema sociale ed economico valdostano;

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha, inoltre, proseguito in maniera regolare le attività amministrative contabili ed i servizi di supporto in favore del Fondo pensione di Francese e dell'Istituto dei Consiglieri Regionali. Tali attività sono state svolte attraverso il supporto tecnico e tecnologico di Previnet Spa, sulla base degli appositi incarichi di outsourcing conferiti alla stessa.

Sono proseguite, quindi, le attività amministrative contabili ed i servizi di supporto in favore del FOPADIVA – Fondo pensione per i lavoratori dipendenti della Regione Valle d'Aosta.

La struttura operativa della Società è attualmente composta da cinque dipendenti, quattro a tempo pieno ed uno a tempo parziale con orario settimanale di 24 h. Posta l'esigenza di poter fornire servizi sempre più efficienti ed adeguati alle esigenze del mercato di riferimento ed alle richieste dell'Amministrazione regionale, tenuto conto dei compiti e delle ulteriori funzioni attribuite alla Società in applicazione della l.r. 27/2006, a supporto dei fondi territoriali e delle parti sociali, è auspicabile un progressivo sviluppo della struttura organizzativa.

Relativamente a fatti imprevisti e di carattere straordinario che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento dei costi dell'esercizio, è opportuno ricordare come in data 09/11/2010 la Società avesse ricevuto un Avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'annualità 2005 e conseguente ad una verifica avviata negli anni precedenti in merito allo studio di settore allegato al mod. UNICO2006 per l'esercizio 2005, dal quale la Società risultava non essere "congrua e coerente" in conseguenza della natura e delle specificità della Società stessa, delle attività svolte e del fatto che per l'esercizio in oggetto i ricavi/entrate derivassero in parte dall'attività svolta nei confronti dei fondi territoriali e, principalmente, dai contributi in c/esercizio concessi dalla RAVA ai sensi della l.r. 22/1997. Sulla base delle ulteriori analisi svolte dall'Agenzia relativamente alla documentazione richiesta e presentata è stato, attraverso l'Avviso di accertamento in oggetto, contestato il fatto che i contributi ricevuti dalla RAVA ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 22/1997 avrebbero avuto natura di corrispettivo imponibile da assoggettare ad IVA e non quella di contributi in c/esercizio.

Era stato, conseguentemente, contestato il mancato assoggettamento ad IVA per euro 48.000 + sanzioni ed interessi per complessivi ca. euro 114.000.

Su tale base si sarebbe aperto, logicamente, lo spazio per una medesima contestazione in riferimento alle annualità 2006 e 2007, per le quali era vigente il medesimo meccanismo di concessione dei contributi ex l.r. 22/97.

Dall'analisi dell'Avviso di Accertamento si era ritenuto che la "ricostruzione" dei fatti e le "deduzioni" elaborate dall'Agenzia a sostegno della tesi esposta risultassero, dal punto di vista sostanziale, confutabili ed in parte del tutto erronee. Già nel 2000, comunque, il Consiglio di Amministrazione della Società ed il Collegio Sindacale allora in carica si erano posti il problema di inquadrare la corretta natura e trattamento del contributo e la questione era stata oggetto di attenta analisi ed approfondimento. Al fine di verificare e confermare l'orientamento della Società, che riteneva che i contributi in oggetto non fossero configurabili quali corrispettivi ma quali effettivi contributi in c/esercizio, il Consiglio di Amministrazione aveva richiesto ed acquisito il parere di un professionista esterno esperto in materia, che tra l'altro aveva già analizzato e trattato problematiche similari per conto dell'azionista Finaosta Spa. Il Dott. Massimo IGUERA, professionista incaricato, che attraverso il proprio parere aveva confermato la tesi sostenuta dalla Società e rilevato che i contributi percepiti non si configuravano quali corrispettivi ma quali veri e propri contributi in c/esercizio da assoggettare a ritenuta d'acconto del 4% da parte della RAVA ai sensi delle disposizioni vigenti.

Conseguentemente la Società ha proceduto a trattare secondo tale modalità i

contributi annualmente concessi dalla RAVA, ne l'Agenzia delle Entrate aveva precedentemente contestato alcunché.

Al fine di condividere la posizione da assumere al riguardo, definire con gli azionisti una linea di comportamento e le azioni da realizzare, data l'importanza della questione anche per l'Amministrazione regionale, si era proceduto a coinvolgere i Consiglieri e Sindaci della Società, prendere contatto con il Dott. Iguera, considerato il parere a suo tempo acquisito in materia, nonché ad informare ed avviare una consultazione nei confronti degli azionisti Regione Autonoma Valle d'Aosta e Finaosta Spa. Si era, quindi, definito di procedere prioritariamente alla presentazione di una "Richiesta di esame in autotutela" con l'obiettivo di verificare la possibilità di definire la questione direttamente e di fare valere le ragioni della Società attraverso un confronto con l'Agenzia.

Si era anche proceduto a prendere contatto con i competenti Uffici dell'Agenzia al fine di evidenziare come la procedura seguita non risultasse del tutto congrua rispetto alle disposizioni vigenti in materia di accertamento parziale, come la Società non fosse stata chiamata a sostenere un contraddittorio riguardo alla contestazione formulata e di ribadire tutta la disponibilità a fornire ogni informazione, documentazione ed approfondimento necessari per inquadrare correttamente le complesse problematiche in oggetto.

Parallelamente all'istanza di autotutela, nell'eventualità non venisse accolta e considerate le tempistiche e le scadenze previste dalle disposizioni normative, si era proceduto alla predisposizione e presentazione di un formale "Ricorso", disponibile agli atti della Società e basato su motivazioni sia di ordine formale/procedurale che sostanziale .

A tal fine era stato dato specifico incarico professionale nei confronti del Dott. IGUERA, considerato che già aveva trattato ed approfondito la questione in relazione al parere richiesto nel 2000 e che è esperto della materia in oggetto.

In data 04/03/2011 perveniva formalmente la comunicazione di rigetto della richiesta di riesame in autotutela da parte della Direzione Regionale delle Entrate ed in data 07/03/2011 la stessa procedeva al deposito delle proprie controdeduzioni relative al Ricorso presentato, attraverso le quali venivano ribadite le tesi e le argomentazioni esposte nell'Avviso di accertamento.

In data 15/03/2011 si svolgeva l'udienza per la discussione dell'istanza di sospensione presentata dalla Società, che veniva rigettata in considerazione del fatto che le somme richieste attraverso l'avviso di accertamento non erano ancora state iscritte a ruolo da parte dell'Agenzia e che, essendo stata fissata per il 9 maggio l'udienza per la discussione nel merito della questione, il ricorso avrebbe potuto essere definito entro termini di tempo congrui.

La Società procedeva, poi, a predisporre ed a depositare una memoria integrativa finalizzata a confutare le argomentazioni addotte dall'Agenzia attraverso le "Controdeduzioni" presentate, che non erano da ritenere condivisibili, ed a fornire ulteriori elementi di valutazione alla Commissione Tributaria Provinciale.

Pur considerata la notevole rilevanza dal punto di vista economico della questione e gli ulteriori effetti che avrebbero potuto successivamente derivarne, nel caso di un esito negativo del ricorso, in relazione ad una uguale contestazione dell'Agenzia riguardo ai contributi ricevuti dalla R.A.V.A. anche per gli esercizi 2006 e 2007, la Società e gli azionisti non avevano ritenuto di dover procedere all'accantonamento di uno specifico fondo rischi nel bilancio per l'esercizio 2010, così come specificamente indicato ed illustrato nella relativa Nota Integrativa.

Nel corso dell'udienza del 9 maggio la Direzione Regionale delle Entrate

formalizzava preliminarmente una proposta volta a definire il contenzioso in essere attraverso una eventuale conciliazione ex art. 48 D.lgs 546/92.

Considerata la proposta della DRE e valutata l'opportunità di addivenire ad una soluzione concordata:

- stante i rischi e gli oneri che sarebbero potuti derivare dalla prosecuzione del contenzioso;

- tenuto conto che, in relazione alla contestazione dell'Agenzia riguardo ai contributi erogati dalla RAVA nel corso del 2005 ed in attesa della definizione del contenzioso, l'Agenzia stessa aveva per il momento sospeso le procedure di accertamento relative ai contributi erogati alla Società anche per gli anni 2006 e 2007,

la proposta veniva accettata.

In data 18 maggio 2011, alla presenza del Dott. C. RAU - Direttore Regionale – e dei Dirigenti competenti per l'Agenzia e del Presidente e del difensore Dott. IGUERA in rappresentanza della Società, le parti si incontravano al fine di approfondire le rispettive posizioni e verificare eventuali ipotesi di lavoro. A fronte dell'ipotesi prospettata dall'Agenzia che prevedeva il versamento dell'IVA richiesta, senza l'applicazione di alcuna sanzione, la Società evidenziava l'opportunità di effettuare una analisi nel merito dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti al fine di individuarne l'effettiva incidenza in relazione ai contributi ricevuti. Si procedeva, quindi, ad elaborare sulla base dei dati di conto economico per gli esercizi 2005, 2006, 2007 una ipotesi di determinazione di una quota parte del contributo erogato annualmente dalla RAVA da considerare quale base di riferimento per il computo dell'IVA da versare ai fini della definizione del contenzioso.

Tale ipotesi partiva dal presupposto che la Società non ha quale unica funzione quella di prestare servizi tecnici in favore dei fondi pensione territoriali, ma che invece svolge una serie di attività di carattere "istituzionale" nei confronti della collettività valdostana in relazione ed in attuazione dei principi delle leggi regionali n. 22/1997 e n. 27/2006 e, quindi, si poteva definire la sola quota parte dei contributi annuali che andava a coprire lo sbilancio fra costi diretti derivanti dallo svolgimento dei servizi tecnici in favore dei fondi pensione (in primis quelli sostenuti per gli outsourcer tecnologici esterni ed il personale dipendente dedicato) ed i proventi rinvenienti dall'attività stessa quale base di riferimento da assoggettare ad IVA, solamente ai fini della definizione del contenzioso e senza che ciò in alcun modo fosse volto a confermare la correttezza e validità delle tesi sostenute dall'Agenzia.

Parallelamente si avviava da parte della Società un confronto con l'Amministrazione Regionale in merito alla proposta di conciliazione avanzata dalla DRE ed alle ipotesi di lavoro prospettate, dal quale emergeva l'opportunità e l'indicazione di addivenire ad una soluzione concordata, tenuto conto dei rischi e dei potenziali costi notevolmente superiori che avrebbero potuto derivare dalla prosecuzione del contenzioso

Nel corso di un incontro, in data 27/06/2011, con il Direttore Regionale dell'Agenzia ed il Dirigente competente si addiveniva ad un'ipotesi di accordo che, considerando quale base di riferimento le annualità 2005 – 2006 -2007, prevedeva:

- per l'anno 2005 l'assoggettamento ad IVA di una quota parte dei contributi ricevuti, complessivamente pari ad euro 240.000, pari ad euro 85.963 e, conseguentemente, il versamento quale IVA di un importo pari ad euro 17.192 a

fronte di una richiesta iniziale da parte dell'Agenzia pari ad euro 48.000 oltre a sanzioni ed interessi, per complessivi euro 114.000 circa;

- per l'anno 2006 l'assoggettamento ad IVA di una quota parte dei contributi ricevuti, complessivamente pari ad euro 240.000, pari ad euro 65.461 e, conseguentemente, il versamento quale IVA di un importo pari ad euro 12.637 a fronte di una richiesta da parte dell'Agenzia che avrebbe potuto derivare dalla prosecuzione dell'accertamento al momento in sospeso pari ad euro 48.000 oltre a sanzioni ed interessi, per complessivi stimabili euro 114.000 circa;

- per l'anno 2007 l'assoggettamento ad IVA di una quota parte dei contributi ricevuti, complessivamente pari ad euro 320.000, pari ad euro 148.686 e, conseguentemente, il versamento quale IVA di un importo pari ad euro 29.737 a fronte di una richiesta da parte dell'Agenzia che avrebbe potuto derivare dalla prosecuzione dell'accertamento al momento in sospeso pari ad euro 64.000 oltre a sanzioni ed interessi, per complessivi stimabili euro 152.000 circa.

Tenuto conto di tale ipotesi, pertanto, la Società a fronte del versamento di complessivi euro 59.566 euro a titolo di IVA, pari al 37% dell'IVA ammontante ad euro 160.000 che sarebbe risultata complessivamente richiesta dall'Agenzia in relazione all'Accertamento per l'anno 2005 ed a quelli in sospeso per il 2006 e 2007, avrebbe definito concordemente con la DRE un contenzioso che per il 2005, 2006 e 2007 riguardava un ammontare comprensivo di interessi e sanzioni complessivamente e potenzialmente pari a ca. euro 280.000.

Pertanto, tenuto anche conto:

- delle tempistiche indeterminate e della conseguente situazione di incertezza a livello economico e finanziario per la Società che avrebbe potuto derivare dalla prosecuzione del contenzioso in essere e di quelli relativi al 2006-2007,

- dei rischi che avrebbero potuto derivare da un pronunciamento sfavorevole da parte della Commissione Tributaria Provinciale, considerata la complessità della materia in discussione e l'aleatorietà ed incertezza della norma, nonché dei rischi e dei costi che, anche in caso di pronunciamento favorevole da parte della Commissione Tributaria Provinciale, sarebbero derivati da un possibile e prevedibile ricorso da parte della DRE nelle sedi competenti,

- e che, quindi, le ipotesi di concordato definite risultavano particolarmente favorevoli rispetto alla eventualità di una prosecuzione del contenzioso con esito sfavorevole;

la Società procedeva alla sottoscrizione del verbale di conciliazione e a dare corso agli atti conseguenti.

Il pagamento delle somme definite ha comportato, pertanto, un impatto significativo sul Conto Economico della Società tenuto conto che, complessivamente, sono stati versati euro 59.566 a titolo di IVA relativa agli esercizi 2005-2006-2007 e euro 8.149 a titolo di interessi sulle somme dovute.

Considerato, poi, che i 59.566 appostati contabilmente tra le sopravvenienze passive risultano quali costi indeducibili ai fini del computo dell'IRES, ne è conseguito un maggiore onere per imposte sul reddito dell'esercizio pari a ca. euro 16.381, addebitato su autorizzazione della Regione al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006 quale ulteriore onere sostenuto relativamente all'esercizio 2011.

E' da segnalare, inoltre, come la Regione Autonoma Valle d'Aosta attraverso la legge finanziaria regionale per il triennio 2012-2014 abbia proceduto a confermare il rifinanziamento del Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006 per un

importo pari a cinquecentomila euro annui.

Prospettive e evoluzioni prevedibili:

L'obiettivo principale nel corso del 2012 sarà costituito dalla risoluzione delle problematiche che fino ad ora hanno rappresentato un ostacolo alla realizzazione dei principali progetti elaborati e condivisi con l'Amministrazione regionale e, conseguentemente, dall'avvio e prosecuzione dei progetti mirati:

- alla sviluppo di una campagna di informazione e formazione in materia di "previdenza pubblica, previdenza complementare, risparmio previdenziale, iniziative a livello territoriale in materia" rivolto alla popolazione valdostana ed alle parti sociali;

- alla realizzazione degli adempimenti necessari al percorso di ampliamento del bacino dei potenziali aderenti al Fondo Pensione territoriale FOPADIVA a lavoratori atipici, lavoratori autonomi, agricoltori, liberi professionisti.

E' auspicabile, poi, che nel 2012, superati i più rilevanti effetti negativi della crisi economica e finanziaria ancora in atto, si possa realizzare un ulteriore significativo incremento nelle adesioni ai fondi pensione territoriali e, quindi, un ulteriore consolidamento della previdenza complementare in ambito territoriale. In tale direzione dovranno essere indirizzati i maggiori sforzi della Società.

In riferimento a potenziali rischi di natura finanziaria, si evidenzia che la società non è indebitata con il sistema bancario, non essendovi né debiti correnti né di medio-lungo periodo; l'indebitamento con l'amministrazione finanziaria e con i fornitori si riferisce ad imposte di periodo ed al normale ciclo degli acquisti.

Situazione patrimoniale e finanziaria / situazione economica:

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di gestione, si forniscono di seguito i prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	1.645.175	99,70	1.690.158	99,61	-44.983
Liquidità immediate	318.256	19,29	1.550.673	91,39	-1.232.417
Disponibilità liquide	318.256	19,29	1.550.673	91,39	-1.232.417
Liquidità differite	1.326.919	80,41	139.485	8,22	1.187.434
Crediti verso soci					
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.307.557	79,24	130.444	7,69	1.177.113
Crediti immobilizzati a breve termine					
Attività finanziarie					

Ratei e risconti attivi	19.362	1,17	9.041	0,53	10.321
Rimanenze					
IMMOBILIZZAZIONI	4.938	0,30	6.558	0,39	-1.620
Immobilizzazioni immateriali	416	0,03	655	0,04	-239
Immobilizzazioni materiali	4.126	0,25	5.553	0,33	-1.427
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	396	0,02	350	0,02	46
TOTALE IMPIEGHI	1.650.113	100,00	1.696.716	100,00	-46.603

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	1.519.676	92,10	1.566.813	92,34	-47.137
Passività correnti	160.604	9,73	113.596	6,70	47.008
Debiti a breve termine	138.936	8,42	90.494	5,33	48.442
Ratei e risconti passivi	21.668	1,31	23.102	1,36	-1.434
Passività consolidate	1.359.072	82,36	1.453.217	85,65	-94.145
Debiti a m/l termine	1.357.625	82,27	1.451.818	85,57	-94.193
Fondi per rischi e oneri					
TFR	1.447	0,09	1.399	0,08	48
CAPITALE PROPRIO	130.437	7,90	129.903	7,66	534
Capitale sociale e Riserve	129.905	7,87	125.320	7,39	4.585
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	532	0,03	4.583	0,27	-4.051
TOTALE FONTI	1.650.113	100,00	1.696.716	100,00	-46.603

Conto Economico

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	647.073	100,00	557.562	100,00	89.511
- Spese generali	-366.628	56,66	-377.829	67,76	11.201
VALORE AGGIUNTO	280.445	43,34	179.733	32,24	100.712
- Costo del personale	-176.277	27,24	-162.328	29,11	-13.949

MARGINE OPERATIVO LORDO	104.168	16,10	17.405	3,12	86.763
- Ammortamenti e svalutazioni	-2.096	0,32	-2.534	0,45	438
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	102.072	15,77	14.871	2,67	87.201
- Oneri diversi di gestione	-3.070	0,47	-4.992	0,90	1.922
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	99.002	15,30	9.879	1,77	89.123
+ Proventi finanziari	569	0,09	215	0,04	354
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	99.571	15,39	10.094	1,81	89.477
- Oneri finanziari	-8.149	1,26	-1	0,00	-8.148
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	91.422	14,13	10.093	1,81	81.329
+ Proventi e oneri straordinari	-60.663	9,37	-6	0,00	-60.657
REDDITO ANTE IMPOSTE	30.759	4,75	10.087	1,81	20.672
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-30.227	4,67	-5.504	0,99	-24.723
REDDITO NETTO	532	0,08	4.583	0,82	-4.051

Documento programmatico sulla sicurezza:

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che è stato debitamente aggiornato il D.P.S., depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Tenuto conto dell'entrata in vigore della normativa di cui alla G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008 recante "Semplificazione delle misure di sicurezza contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato B) al Codice in materia di protezione dei dati personali - 27 novembre 2008", la Società sono state completate le procedure per l'implementazione del piano operativo conseguente all'affidamento del ruolo di "Amministratore di sistema" alla Società Ser.Val srl a seguito di apposita procedura di selezione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona.

Nella presente Nota Integrativa non compaiono le indicazioni previste dall'art. 2435bis C.C. e specificamente indicate agli articoli 2426, 2427 e 2427bis C.C. relativamente alle voci che non sussistono o che non sono state oggetto di movimentazione.

In particolare sono stati esaminati soltanto i punti di cui all'art. 2427 C.C. oggetto di movimentazione nel corso del presente esercizio e che quindi necessitavano di essere commentati, indicando anche informazioni supplementari rispetto a quelle richieste dalla redazione del bilancio in forma abbreviata. Pertanto non sono state date informazioni sui punti 2427 comma 1 n. 6-bis, 11, 18, 19, 19-bis, 20, 21, 22 e 22-ter e 2427-bis comma 4 in quanto non sussistono le relative voci.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento presenti in bilancio sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- sistemi di telecomunicazione: 20 %
- elaboratori e macchine elettroniche: 20 %
- attrezzatura: 15%
- mobili e arredi 10%

Finanziarie

Non sussistono partecipazioni di alcun genere.

Crediti

Sono esposti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni*****I. Immobilizzazioni immateriali***

La movimentazione è dettagliata nella tabella allegata sotto la lettera A)

II. Immobilizzazioni materiali

La movimentazione è dettagliata nella tabella allegata sotto la lettera A)

Nelle suddette tabelle vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 di rivalutazioni o svalutazioni.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.307.953	130.794	1.177.159
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti	16.536		16.536
Verso clienti per fatture da emettere	182.481		182.481
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari			
Verso altri	15.914	396	16.310
Titoli pronti contro termine	1.092.624		1.092.624
Arrotondamento	2		2
	1.307.557	396	1.307.953

Nel presente bilancio non sussistono partecipazioni di alcun genere in altre società.

L'allegata tabella C) espone il dettaglio della voce in esame.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	318.256	1.550.673	(1.232.417)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	318.255	1.550.419	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1	254	
Arrotondamento	0	0	
	318.256	1.550.673	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
19.362	9.041	10.321

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. L'allegata tabella C) espone il dettaglio della voce in esame.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
130.439	129.903	536

La movimentazione dettagliata del patrimonio netto è esposta nell'allegata tabella B).

Il capitale sociale è composto da 200 azioni ordinarie di 516,46 Euro ciascuna. Le riserve sono interamente disponibili.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Non sussiste.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.447	1.399	48

La movimentazioni, dettagliate anche nell'allegata tabella B), non comprendono le somme maturate nell'esercizio a titolo di TFR e versate al Fondo pensione FOPADIVA, al quale i dipendenti risultano iscritti, ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali, per un importo pari e Euro 11.630,05, ricompreso nel punto B9 del conto economico.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento al fondo TFR di Euro 54 ricomprende 6 Euro per imposta sostitutiva in parte pagata e in parte allocata tra i debiti della società.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.496.559	1.542.312	(45.753)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	91.318			91.318
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	36.288			36.288
Debiti verso istituti di previdenza	11.286			11.286
Debiti verso R.A.V.A. Fondo di dotazione	0	1.357.621		1.357.621
Altri debiti	47			47
Arrotondamento €	-1			-1
	138.938	1.357.621		1.496.559

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute alla fonte verso l'Erario per Euro 11.649=, debiti per IRES per Euro 21.949 e debiti per IRAP per Euro 2.690=.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
21.668	23.102	(1.434)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio

della competenza temporale. L'allegata tabella C) espone il dettaglio della voce in esame.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	647.073	557.562	89.511
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	647.064	555.951	91.113
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	9	1.611	(1.602)
	647.073	557.562	89.511

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(7.580)	214	(7.794)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	569	215	354
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.149)	(1)	(8.148)
Utili (perdite) su cambi			
	(7.580)	214	(7.794)

D) Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

- Amministratori: n°3, per un totale di compensi pari a euro 99.884;
- Sindaci: n° 3 per un totale di compensi pari euro 9.909.

E) Numero medio dei dipendenti

- Numero medio dei dipendenti: La Società nel corso dell'esercizio 2011 ha avuto un numero medio di dipendenti pari a 4,6 , così suddivisi:
 - Quadri: 1
 - Impiegati: 3,6 dei quali 2 con qualifica di apprendista

F) Imposte anticipate e differite

Nella consapevolezza della loro scarsa significatività ai fini di una corretta rappresentazione del bilancio d'esercizio non sono state imputate imposte anticipate e differite.

G) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2011 (60.663)	Saldo al 31/12/2010 (6)	Variazioni (60.657)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Sopravvenienze attive	45	0	45
Arrotondamento redazione bilancio in €	0	(1)	1
(Sopravvenienze passive)	(60.708)	(5)	(60.703)
	(60.663)	(6)	(60.657)

Tra le sopravvenienze passive figurano Euro 59.566 relative al versamento di IVA relativa agli esercizi 2005, 2006 e 2006 così come definito con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito delle procedure di conciliazione per l'anno 2005 e di accertamento con adesione per gli anni 2006 e 2007 e come dettagliatamente illustrato nei fatti di rilievo dell'esercizio in apertura della Nota Integrativa.

H) Proventi da partecipazione

Non sussistono.

Altre informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2427 C.C.**A) Classificazione delle voci di Patrimonio Netto (art. 2427 n. 7-bis C.C.)**

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	103.292		0		

Riserve di utili:					
Riserva legale	2.506	A,B	2.506		
Riserva straordinaria	24.105	A,B,C	24.105	23.507	
TOTALE	129.903		26.611	23.507	
Quota non distribuibile			2.506		
Residua quota distribuibile			24.105		
Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci.					

B) Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 n. 6-ter C.C.)

La Società ha stipulato in data 22 agosto 2011 un contratto di acquisto di titoli obbligazionari FINECOBANK 11/15 TV per un importo di euro 600.000 con obbligo di rivendita a termine, allo scopo di reinvestire la liquidità eccedente relativa al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006.

Il contratto prevede quale scadenza per la retrocessione al venditore dei titoli il 22 febbraio 2012, data alla quale dovrà essere corrisposta la somma di euro 606.593,33.

In considerazione della natura essenzialmente finanziaria dell'operazione, le somme pagate alla controparte sono state iscritte nell'attivo, alla voce C.II.a).

La quota di interessi attivi di competenza dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2011 ammonta ad euro 4.667,19 e, trattandosi di interessi attivi derivanti dall'impiego delle liquidità relative al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006, è stata portata ad incremento della relativa posta dell'attivo alla voce D.b) nel Conto Economico alla voce C.16.d.

Non sussistono.

C) Operazioni con parti correlate (art. 2427 n. 22-bis C.C.)

La Società nell'ambito dei compiti e funzioni attribuitigli dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla stessa, nonché delle procedure e modalità operative specificamente definite dai Disciplinari sottoscritti tra Società e Regione, procede:

- A fatturare mensilmente alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, a fronte di apposita autorizzazione preventiva emessa sulla base della verifica analitica della documentazione di spesa, i costi ed oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività svolte, al netto di quanto direttamente addebitato ai fondi pensione ed istituti pensionistici con i quali sono state stipulate apposite Convenzioni. Gli importi fatturati sono addebitati al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006 e le relative risorse sono trasferite al c/c operativo della Società;
- Ad addebitare direttamente al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006 gli interventi e le misure gestite direttamente da parte della Società in base a specifico mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed a quanto previsto dai Disciplinari attuativi della l.r. 27/2006 e l.r. 1/2009 (norme anticrisi 2009/2011).

La Società nel corso dell'esercizio 2011, ha addebitato al Fondo di dotazione ex l.r. 27/2006 un ammontare complessivo pari ad Euro 613.027,96 dei quali:

- Euro 110.429,26 (92.024,38 + IVA) relativi all'addebito dei costi residui di competenza dell'esercizio 2010;
- Euro 77.749,67 per interventi e misure gestite su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi della l.r. 27/2006 e l.r. 1/2009 e dei relativi Disciplinari attuativi;
- Euro 352.417,44 + IVA relativi all'addebito di costi sostenuti nell'esercizio 2011.

Al 31/12/2010 risultano fatture da emettere nei confronti della RAVA e da addebitare al Fondo di dotazione relative a spese residue sostenute nel dicembre 2011 ed a costi ed oneri di competenza dell'esercizio stesso per un importo complessivo pari a Euro 122.723,58 + IVA.

Appendice

Informazioni complementari ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile

Ai fini di una completa informativa di bilancio, necessaria ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito:

- ai dati essenziali del bilancio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che esercita su Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A. attività di direzione e coordinamento;
- alla gestione del Fondo di dotazione attribuito dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta S.p.A. alla Società ai sensi di quanto previsto dalla L.r. 27/2006..

A) Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Segnaliamo che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che possiede direttamente il 50% del capitale sociale ed, attraverso la gestione speciale di Finaosta S.p.A., detiene il rimanente 50%.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ente controllante così come risultante dal Rendiconto Generale Consuntivo 2010 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, approvato con legge regionale 28 giugno 2011 n. 15:

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA **Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2010**

Valori espressi in migliaia di euro

ENTRATA	p. 105-106 consuntivo	SPESA	p. 577-579 consuntivo
Tributi regionali e gettito tributi erariali	1.371.773	Spese di funzionamento	1.183.394
Contributi e trasferimenti fondi statali	53.056	Spese di intervento	627.762
Rendite patrimoniali	35.566	Oneri non ripartibili	48.066
Alienazione patrimonio	3.100		
Mutui e altre operazioni creditizie	123.260		
Contabilità speciali (partite di giro)	198.831	Contabilità speciali (partite di giro)	198.831
Avanzo di amministrazione	272.467	Disavanzo di amministrazione	-

TOTALI	2.058.053	TOTALI	2.058.053
--------	-----------	--------	-----------

B) Gestione del Fondo di Dotazione ex L.R. 27/2006

Il Prospetto di seguito fornito evidenzia le movimentazioni del Fondo di dotazione attribuito alla Società ai sensi della legge regionale 4 dicembre 2006 n. 27. Il saldo finale indicato alla data del 31/12/2011 rappresenta l'effettivo debito nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta a tale data, considerando l'addebito al Fondo di dotazione stesso dei costi sostenuti e già fatturati al 31/12/2011 per lo svolgimento delle attività previste ex l.r. 27/2006 e degli interventi e misure gestite direttamente nel corso del 2011 su mandato della Regione.

Nel corso del 2011 il Fondo di dotazione è stato reintegrato da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta con il trasferimento di ulteriori euro 500.000, ai sensi della legge finanziaria regionale per il 2011 ed il triennio 2011/2013.

Ad incremento del Fondo di dotazione e del conseguente debito nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono attribuiti gli interessi attivi dei c/c di deposito del Fondo di dotazione stesso, gli interessi e cedole su titoli ed i proventi realizzati e maturati da operazioni di PCT effettuate in relazione alla gestione del Fondo di dotazione medesimo, al netto degli oneri bancari sostenuti.

Al 31/12/2011 le risorse relative al Fondo di dotazione sono depositate sui c/c aperti presso la Banca di Credito Cooperativo Valdostana ed Unicredit PB od impiegate in operazioni di PCT e BOT, così come dettagliatamente illustrato nei fatti di rilievo dell'esercizio riportati in apertura della Nota Integrativa.

Disponibilità iniziali Fondo dotaz. ex l.r. 27/06 1/1/2011	€	1.451.817,70
Reintegro Fondo dotazione ex Legge Fin. 2011/2013	€	500.000,00
Costi addebitati a Fondo dotaz. ex l.r. 27/06	€	-613.027,97
Oneri bancari gestione Fondo dotaz. BCC VDA	€	-146,00
Oneri bancari gestione Fondo dotaz. UPB	€	-1.327,27
Interessi attivi c/c di deposito Fondo dotaz. BCC VDA	€	1.066,54
Interessi attivi c/c di deposito Fondo dotaz. UPB	€	795,37
Proventi su operazioni di PCT	€	4.820,07
Proventi netti su Titoli	€	13.622,11
Operazioni di PCT e su Titoli in essere BCC VDA	€	0,00
Operazioni di PCT e su Titoli in essere UPB	€	-1.092.624,73
Saldo finale Fondo di dotaz. 31/12/2011	€	264.995,82
Consistenza Fondo Dotazione ex l.r. 27/2006 al 31/12/2011		1.357.620,55

	di cui:	
Impegnato per posizioni benefici concessi ex l.r. 1/2009		6.397,94

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio come sottopostoVi, proponendo di destinare l'utile di esercizio ammontante ad Euro 533,99 per l'importo di Euro 26,70=, pari al 5% dell'utile, a riserva legale e per l'importo di Euro 507,29 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Aosta, il 23 marzo 2012

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione
STEFANO DISTILLI**

Allegato A)

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Voci di bilancio	31/12/2010	Variazioni dell'esercizio		31/12/2011	
		Incrementi e rivalutazioni	Decrementi e svalutazioni		
B	Immobilizzazioni				
I	Immobilizzazioni immateriali				
a	Costi di impianto e ampliamento	1.194	0	0	1.194
b	Costi licenze software	0	0	0	0
c	Oneri pluriennali da ammortizzare	0	0	0	0
	Totale	1.194	0	0	1.194
	Fondi ammortamento				
a	Costi di impianto e ampliamento	(540)	(239)	0	(779)
b	Costi licenze software	0	0	0	0
c	Oneri pluriennali da ammortizzare	0	0	0	0
	Arrotondamento redazione bilancio	0	0	1	1
	Totale	(540)	(239)	1	(778)
	Totale netto	654	(239)	1	416
II	Immobilizzazioni materiali				
a	Elaboratori e macch. elettroniche	31.409	429	0	31.838
b	Mobili e macchine d'ufficio	8.440	0	0	8.440
c	Sistemi di telecomunicazione	3.187	0	(3)	3.184
d	Attrezzatura	149	0	0	149
	Totale	43.185	429	(3)	43.611
	Fondi ammortamento				
a	Elaboratori e macch. elettroniche	(26.975)	(1.690)	0	(28.665)
b	Mobili e macchine d'ufficio	(7.514)	(109)	0	(7.623)
c	Sistemi di telecomunicazione	(3.062)	(36)	0	(3.098)
d	Attrezzatura	(77)	(22)	0	(99)
	Arrotondamento redazione bilancio	(1)	0	1	0
	Totale	(37.629)	(1.857)	1	(39.485)
	Totale netto	5.556	(1.428)	(2)	4.126
	Totale immobilizzazioni	6.210	(1.667)	(1)	4.542

Allegato B)

MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E DEI FONDI				
Voci di bilancio	31/12/2010	Variazioni dell'esercizio		31/12/2011
		Incrementi e rivalutazioni	Decrementi e svalutazioni	
A Patrimonio netto				
I Capitale	103.292			103.292
IV Riserva legale	2.277	229		2.506
VII Altre riserve	19.752	4.354		24.106
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0			0
IX Utile (perdita) d'esercizio	4.583	534	(4.583)	534
arrot. Redazione bilancio in Euro	(1)	2	0	1
Totale	129.903	5.119	(4.583)	130.439
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato				
Fondo TFR	1.399	48		1.447

Allegato C)

VARIAZIONE DEGLI ALTRI CONTI

Voci di bilancio	31/12/2010		31/12/2011	
ATTIVO				
C	Attivo circolante			
II	Crediti			
-	entro 12 mesi			
a	Crediti verso clienti	35.940	(19.404)	16.536
b	Fatture da emettere	92.024	90.457	182.481
c	Erario c/ritenute	0	0	0
d	Erario c/credito IVA	0	13.854	13.854
e	Erario c/IRES	0	0	0
f	Erario c/rap	0	0	0
g	Crediti Vs. INAIL	0	0	0
h	Partite attive da liquidare	2.450	(390)	2.060
i	Crediti per imposte anticipate	0	0	0
j	Crediti diversi	30	(30)	0
k	Anticipi a fornitori	0	0	0
l	Titoli pronti contro termine	0	1.092.624	1.092.624
	arrotondamenti bilancio in unità di Euro	0	2	2
	Totale	130.444		1.307.557
-	oltre 12 mesi			
a	Cauzioni	350	46	396
	Totale	350		396
IV	Disponibilità liquide			
a	Cassa	225	(224)	1
b	Cassa valori bollati	29	(29)	0
c	Banca di Credito Cooperativo Valdostana	98.601	(36.987)	61.614
d	Banca di Credito Coop. Valdostana Fondo Dotazione	286.468	(87.955)	198.513
e	UNICREDIT Banca Fondo Dotazione	1.165.350	(1.107.222)	58.128
	arrotondamenti bilancio in unità di Euro	0	0	0
	Totale	1.550.673	(1.232.417)	318.256
D	Ratei e risconti			
a	Risconti attivi Mefop	3.143	63	3.206
b	Risconti attivi per canone Telecom	12	228	240
c	Risconti attivi abbonamento Sole 24 Ore	172	(53)	119
d	Risconti attivi assicurazione amministratori	0	1.793	1.793
e	Risconti attivi canoni di manutenzione	0	0	0
f	Risconti attivi canoni di manutenzione	245	1	246
g	Risconti attivi spese condominiali	235	(235)	0

h Licenza software	0	79	79
i Risconti attivi affitti passivi	5.233	90	5.323
l Ratei su interessi attivi titoli PCT	0	8.355	8.355
arrotondamenti bilancio in unità di Euro	1	0	1
Totale	9.041	10.321	19.362

PASSIVO

D	Debiti			
	entro 12 mesi			
	a Debiti verso fornitori	31.879	53.461	85.340
	b Fatture da ricevere	33.115	(27.137)	5.978
	c Note di credito da ricevere	(795)	795	0
	d Debiti tributari per ritenute da versare	9.771	1.878	11.649
	e Debiti tributari per imposte d'esercizio	2.800	21.839	24.639
	f Debiti verso enti previd., assist. ed assic.	9.674	1.612	11.286
	g Erario c/IVA	3.662	(3.662)	0
	h Partite passive da liquidare	0	4	4
	i Amministratori c/compensi	386	(386)	0
	h Debiti diversi	1	42	43
	arrotondamenti bilancio in unità di Euro	1	(2)	(1)
	Totale	90.494	48.444	138.938
	oltre 12 mesi			
	a Debito verso RAVA F.do Dotazione L.R. 27	1.451.818	(94.197)	1.357.621
	Totale	1.451.818	(94.197)	1.357.621
E	Ratei e risconti			
	a Ratei per oneri personale dipendente	23.102	(2.648)	20.454
	b Ratei servizi vigilanza	0	93	93
	c Ratei energia elettrica	0	115	115
	d Ratei spese telefoniche	0	62	62
	e Ratei spese condominiali	0	944	944
	f Risconti su canoni di locazione	0	0	0
	Totale	23.102	0	21.668

Allegato D)

DETTAGLIO DI ALCUNE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Voci di bilancio	31/12/2010	31/12/2011
A Valore della produzione		
5 Altri ricavi e proventi:		
a Ricavi consulenze e supporto	108.151	112.165
b Ricavi attività svolte ex L.R. 27/06	447.800	534.899
b Contributi c/esercizio	0	0
c Contributi c/cespiti ammortizzabili	0	0
d Ricavi per altre prestazioni	1.600	0
e plusvalenze cessione cespiti	0	0
f abbuoni attivi	11	9
arrotondamento redazione bilancio in unità di Euro	0	0
Totale	557.562	647.073
B Costi della produzione		
6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
a Cancelleria	350	452
b Materiale di consumo	630	1.144
c Spese per riscaldamento	0	0
arrotondamento redazione bilancio in unità di Euro	0	0
Totale	980	1.596
7 Costi per servizi:		
a Servizio gestione iscritti	171.823	156.259
b Servizi di gestione contabile e amministrativa	6.836	13.835
c Compensi amministratori	101.908	99.884
d Compensi sindaci	10.040	9.909
e Spese telefoniche	1.872	2.251
f Spese postali	117	344
g Spese bancarie	205	210
h Spese per trasferte	1.139	322
i Servizi Internet	24	12
j Assistenza software e servizi informatici	3.518	3.300
k Energia elettrica	891	1.072
l Spese di pulizia	5.420	4.223
m Manutenzioni su beni propri	596	242
n Consulenze legali	690	0
o Spese di rappresentanza	316	218
p Spese pubblicitarie	0	0
q Spese condominiali	12.727	8.621
r Spese di trasporto	0	0
s Assicurazioni diverse	244	1.380

t	Prestazioni servizi vari	14.625	16.825
u	Prestazioni alberghiere e di ristorazione	305	332
v	canoni di manutenzione periodica	1.004	543
x	Servizi di vigilanza	278	368
y	Software dell'esercizio	168	90
w	Spese per formazione	0	2.150
z	Manutenzioni su beni di terzi	230	140
	arrotondamento redazione bilancio in unità di Euro	1	1
	Totale	334.977	322.531
14	Oneri diversi di gestione:		
a	Concessioni governative, diritti vari e imposta di bollo	9	24
b	Imposte e tasse varie	1.672	1.365
c	Abbonamenti	447	478
d	Multe e ammende	76	7
e	Quote associative	1.565	0
f	Contributi INPS gestione separata carico ditta	389	218
g	Valori bollati acquistati	73	612
h	abbuoni e arrotondamenti passivi	13	8
i	Spese varie amministrative	748	288
j	Costi indeducibili	0	5
k	Commissioni carte di credito	0	65
	arrotondamento redazione bilancio in unità di Euro	0	0
	Totale	4.992	3.070
22	Imposte sul reddito d'esercizio:		
a	IRES	2.815	24.858
b	IRAP	2.679	5.369
c	IMPOSTE ANTICIPATE	10	0
	Totale	5.504	30.227

SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.P.A.

Sede in Aosta (AO) – Piazza Arco d'Augusto 10

Capitale sociale € 103.292,00 versato

C.F., P.IVA e Registro Imprese di Aosta n. 00658140074

R.E.A. di Aosta n. 59254

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
CON ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE**

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e

dell'art. 2429 del Codice Civile

Bilancio al 31/12/2011

All'Assemblea dei soci della società,

a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile il Collegio Sindacale della società è stato investito anche del controllo contabile.

La presente relazione si compone di una prima parte, recante l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, e di una seconda, contenente le altre attestazioni richieste dalla legge, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010

E' stata svolta la revisione contabile del bilancio della Vostra Società chiuso al 31 dicembre 2011, la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione.

E' responsabilità dei Revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta, facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Nel corso della attività di revisione sul bilancio i sindaci hanno ricevuto la conferma dei saldi al 31.12.2011 relativi ai crediti vantati dalla Società nei confronti dei clienti e ai debiti verso fornitori, limitatamente alle risposte ricevute.

Per quanto di loro competenza, sulla base degli accertamenti eseguiti, i sindaci sono in grado di affermare che:

- il bilancio della società SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.P.A. al 31/12/2011, è redatto nel rispetto dei criteri generali che ne disciplinano la redazione (artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile);

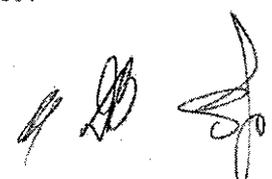
- la struttura e il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi alle disposizioni e agli schemi previsti dagli artt. 2423 ter, 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile;

- nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, riportate negli artt. 2424 bis e 2425 bis del Codice Civile;

e conseguentemente che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

La Relazione sulla gestione viene omessa sulla base di quanto previsto dall'art. 2435 bis del codice civile, per le società che redigono il bilancio abbreviato.

Le informazioni sui fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e sulle prospettive future, vengono riportate nelle premesse della Nota integrativa e risultano coerenti con i dati esposti nel bilancio.



Relazione ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni assembleari dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dell'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale ha ottenuto dagli amministratori, nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società.

Del pari ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Il documento che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato approvato nel corso della riunione del 23 marzo 2012, ed in pari data è stato messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori.

Stato Patrimoniale

Attivo

A. Crediti verso soci	€	0
B. Immobilizzazioni	€	4.542
C. Attivo circolante	€	1.626.209
D. Ratei e risconti	€	<u>19.362</u>
Totale Attivo	€	<u>1.650.113</u>

Passivo

A. Patrimonio netto	€	130.439
---------------------	---	---------



B. Fondi per rischi e oneri	€	0
C. Trattamento fine rapp.lav.sub.	€	1.447
D. Debiti	€	1.496.559
E. Ratei e risconti	€	<u>21.668</u>
Totale Passivo	€	<u>1.650.113</u>

L'utile di esercizio di € 534 accolto nel "Patrimonio netto" trova conferma nel "Conto Economico".

Conto Economico

A. Valore della produzione	€	+647.073
B. Costi della produzione	€	<u>-548.067</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	+99.006
C. Proventi e oneri finanziari	€	-7.580
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
E. Proventi e oneri straordinari	€	<u>-60.663</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€	+30.763
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>-30.229</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	€	<u>+534</u>

La "Nota Integrativa", indica con sufficiente chiarezza le informazioni di cui all'art. 2427 C.C., limitatamente alle indicazioni

previste dall'art. 2435 bis del codice civile, per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423 bis, comma 2° del Codice Civile.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti di gestione e, sulla base delle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne le voci del Conto Economico, i controlli effettuati ne accertano una sostanziale correttezza di imputazione e classificazione dei costi e dei ricavi.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, così come redatto dall'organo amministrativo.

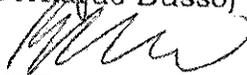
Aosta, il 2/04/2012

Il Collegio Sindacale

(dott. Pierfrancesco Frau)



(rag. Bernardo Busso)



SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.p.A.

in lingua francese "SERVICES ASSURANCES SOCIALES VALLEE D'AOSTE S.A."

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 24 APRILE 2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di aprile, alle ore undici (h. 11,00), presso la sede sociale della società, sita in Aosta, P.zza Arco d'Augusto n. 10 - si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della società, convocata in seconda convocazione per questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO SOCIALE 2011;**
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Assume la Presidenza della seduta il Presidente dott. Stefano DISTILLI, funge da Segretario il Consigliere dott.ssa Giulia PASI.

Il Presidente constata che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2012 alle ore sette (h. 07,00), presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2012 alle ore undici (h. 11,00), stesso luogo;
- sono presenti per gli azionisti della società i signori:
dott. Valter MOMBELLI, Dirigente Credito, Partecipazioni e Previdenza Integrativa, in rappresentanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta; dott.ssa Cristina TREVES, in rappresentanza della Società "FINAOSTA S.p.A.";
- sono presenti i sottoelencati Consiglieri di Amministrazione:
dott. Stefano DISTILLI, Presidente e Amministratore Delegato, dott.ssa Giulia PASI, Consigliere, Rag. Sergio VITALI, Consigliere;
- sono presenti i componenti del Collegio Sindacale:

dott. Pierfrancesco FRAU, Presidente, rag. Bernardo BUSSO e dott. Dario BARONE;

- la riunione è da considerarsi valida in seconda convocazione risultando rappresentato il 100% del Capitale Sociale di Euro 103.292,00 ed essendo stati regolarmente depositati i titoli rappresentanti il suddetto capitale sociale presso le casse sociali e presso le banche UniCredit S.p.A. e Banca Intesa San Paolo spa, come fanno fede i biglietti di ammissione dell'Assemblea e le relative copie rilasciate dai competenti Istituti Bancari e dalla Società.

Il Presidente, prima di passare all'esame dell'ordine del giorno, rivolge un saluto a tutti i rappresentanti dell'azionariato e, quindi, dichiarata aperta la seduta, passa all'esame dell'ordine del giorno.

I) APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO SOCIALE 2011

Il Presidente dà lettura dei "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio", contenuti nella Nota Integrativa, al fine di relazionare i Soci in merito alle attività svolte dalla Società nel corso dell'esercizio, alla situazione ed alle prospettive della Società.

Il Presidente procede, poi, a dare lettura e ad illustrare all'Assemblea il Bilancio al 31 dicembre 2011, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, allegati al presente verbale, del quale fanno parte integrante, sotto la lettera **A**).

Il Presidente fornisce, quindi, un ampio dettaglio in merito al contenuto delle voci di Bilancio ed alla situazione societaria ed invita il dott. Pierfrancesco FRAU – Componente del Collegio Sindacale – ad esporre all'Assemblea il testo della relazione del Collegio Sindacale.

Il dott. FRAU da lettura della relazione del Collegio Sindacale, allegata al presente verbale del quale è parte integrante sotto la lettera **B**).

Il Presidente, al termine, apre la discussione in merito all'argomento in oggetto e propone il Bilancio al 31 dicembre 2011 all'approvazione dell'Assemblea proponendo, inoltre, di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 533,99 per l'importo di Euro 26,70 pari al 5%, a riserva legale e per l'importo di Euro 507,29 a Riserva Straordinaria.

Il Dott. Walter MOMBELLI, a nome dell'Amministrazione regionale, e la Dott.ssa Cristina TREVES, a

nome del Socio FINAOSTA Spa, esprimono parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio sociale 2011 ed alle modalità di destinazione dell'utile proposte.

Dopo breve discussione, pertanto,

L'Assemblea

preso atto dell'intervento del Presidente e della Relazione del Collegio Sindacale, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 nonché la proposta del Presidente in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

OMISSIS

* * *

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore dodici (h. 12,00).

Il Segretario

(dott.ssa Giulia PASI)

Il Presidente

(dott. Stefano DISTILLI)